

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5 POLESANA

Regione Veneto

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2026

In data 22/01/2026 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5 POLESANA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2026. Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 1581 del 30/12/2025 è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 31/12/2025 , con nota prot. n. 125164 del 31/12/2025 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2026, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2026 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2024	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2025	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2026	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 626.630.750,50	€ 622.625.490,95	€ 626.258.179,63	€ -372.570,87
Costi della produzione	€ 670.828.286,82	€ 689.401.544,64	€ 671.976.659,23	€ 1.148.372,41
Differenza + -	€ -44.197.536,32	€ -66.776.053,69	€ -45.718.479,60	€ -1.520.943,28
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -5.717,26	€ -121.742,30	€ 0,00	€ 5.717,26
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ -1.109.296,89	€ -2.632.516,73	€ -100.788,72	€ 1.008.508,17
Risultato prima delle Imposte	€ -45.312.550,47	€ -69.530.312,72	€ -45.819.268,32	€ -506.717,85
Imposte dell'esercizio	€ 12.786.955,06	€ 13.124.027,43	€ 13.180.731,68	€ 393.776,62
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -58.099.505,53	€ -82.654.340,15	€ -59.000.000,00	€ -900.494,47

Valore della Produzione: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024 si evidenzia un decremento

pari a € -372.570,87 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Maggiori contributi in c/esercizio da regione	€ 7.318.976,94
	Minori utilizzi fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ -2.179.167,95
	Minori ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate a pubblici	€ -1.278.923,01
	Minori recuperi e rimborsi	€ -1.669.533,24
	Maggiore quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	€ 3.024.804,73
	Minori altri proventi diversi	€ -5.465.440,35
	i valori sopra esposti si riferiscono unicamente ai maggiori scostamenti	

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 0,00
ricerca finalizzata	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da privati	€ 0,00
Totale contributi c/esercizio	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.I.c.)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un incremento pari a € 1.148.372,41 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Diminuzione accantonamenti	€ -4.246.165,04
	Variazione rimanenze	€ -3.117.743,16
	Minori manutenzioni e riparazioni	€ -1.221.098,08
	Minori acquisti beni sanitari	€ -6.120.416,05
	Maggiori costi per servizi sanitari	€ 12.435.300,60
	Minori costi per servizi non sanitari	€ -4.425.634,20
	Maggiori costi del personale	€ 6.207.717,38
	i valori sopra esposti si riferiscono unicamente ai maggiori scostamenti	

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024 si evidenzia un incremento

pari a € 5.717,26 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Per il 2026 non sono stati previsti componenti finanziari di reddito	€ 0,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un incremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Voce non utilizzata	€ 0,00

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2026 e il consuntivo 2024

si evidenzia un incremento pari a € 1.008.508,17 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Come da direttive della Regione, non si sono previste poste straordinarie, ad eccezione di quelli relativi alle poste R	€ -100.788,72

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Esaminata la Nota illustrativa e la Relazione del Direttore Generale al Bilancio preventivo economico annuale 2026, il Collegio passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso, evidenziando, in particolare, le motivazioni fornite dall'Azienda in ordine alle variazioni più significative degli aggregati rispetto all'esercizio 2024, come richiesto dalla modulistica PISA.

La previsione presenta un incremento dei costi della produzione di 1.148.372,41 rispetto al Consuntivo 2024, contribuendo alla determinazione di una previsione di chiusura in perdita di euro 59.000.000.

Il valore della produzione, pari ad euro 626.258.179,63 in valore assoluto è di poco inferiore ai valori del Consuntivo 2024 prevalentemente in conseguenza anzitutto della riduzione pari ad euro 2.179.167,95 degli utilizzi di contributi accantonati in anni precedenti, che vengono riscontati nell'anno in correlazione ai costi di competenza. A preventivo 2026 non sono state formulate previsioni né di costo né di risconto (non avendo indicato costi correlati a finanziamenti di anni precedenti). Il valore a consuntivo 2024 è determinato dalle quote di contributi di anni precedenti utilizzate nell'anno corrente per il cui dettaglio si rimanda alla nota integrativa anno 2024.

Ma il maggiore scostamento in diminuzione è riferibile ai minori proventi diversi per 5.465.440,35. Il valore a consuntivo 2024 comprende le revisioni di fondi accantonati nel corso degli anni precedenti. Coerentemente con il principio contabile OIC 31 (Fondi rischi ed oneri e tfr), che prevede la rilevazione contabile delle eccedenze dei fondi, se derivanti dal positivo evolversi di situazioni ricorrenti per l'attività di impresa, tra i componenti positivi del reddito nella stessa area in cui era stato rilevato l'originario accantonamento, si deve contabilizzare in tale voce la rettifica in diminuzione dei fondi rischi. In particolare, al 31/12/2024 sono stati rideterminati i valori di cause accantonate al fondo autoassicurazione per euro 5.113.725,01. Ciò come conseguenza dell'aggiornamento delle singole posizioni in esito alla gestione dinamica dei sinistri e della progressiva acquisizione di maggiori elementi di conoscenza in merito alla fondatezza delle richieste risarcitorie. In fase di preventivo 2026 non sono state stimate tali revisioni essendo tali valori non prevedibili.

Altresì, hanno contribuito alla riduzione del valore della produzione 2026 rispetto ai valori del Consuntivo 2024 i minori ricavi per 1.278.923,01 relativamente a prestazioni sanitarie e socio-sanitarie erogate a pubblici. Detta riduzione si rileva tra le prestazioni erogate ad altre aziende sanitarie in regime di mobilità (intra ed extra regionale). I valori a consuntivo 2024 sono quelli relativi all'anno 2024. I valori comunicati per l'anno 2026 sono i valori stimati in funzione dell'andamento dei ricavi 2025. Si è registrato anche una diminuzione nei recuperi, rimborsi e concorsi spese di euro 1.669.533,24. Nel preventivo 2026 vengono stimati solo i rimborsi o concorsi spese noti. Nel consuntivo 2024 sono stati contabilizzati i ricavi di competenza e rimborsi assicurativi, non stimabili nel 2026. Il valore dei rimborsi per acquisti di beni da parte di Aziende Sanitarie (in particolare beni covid/panflu) da azienda zero, è comunicato da Azienda Zero stessa.

Nel 2024 oltre alla valorizzazione dei proventi per cessione beni/covid panflu era stato rilevato un "provento figurativo" per la copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi. Nell'anno 2026 tale fattispecie non è prevista.

Le predette riduzioni sono state bilanciate da maggiori contributi in conto esercizio ed in c/capitale, rispettivamente per euro 7.318.976,94 ed euro 3.024.804,73. Nel primo caso, la variazione è determinata dall'aumento dei contributi indistinti: quota capitaria. Nel Bilancio 2024 sono stati contabilizzati contributi in funzione delle quote di riparto anno 2024 (Dgrv 35/2025), per complessivi euro 474 milioni. Per il preventivo 2026 sono stati esposti i valori comunicati da Azienda Zero, nelle more della definizione del finanziamento 2026, che includono una stima sia del FSR 2025 che del FSR 2026. Tali valori sono previsti in incremento rispetto l'anno 2024 in funzione del riparto a livello nazionale del F.S.

Mentre i valori a preventivo dei contributi in c/capitale derivano dalla stima prudenziale effettuata in fase di preventivo, non disponendo dei dati di chiusura definitivi del 2025 e stimando gli investimenti 2026. Nella relazione del Direttore Generale al Bilancio preventivo 2026 viene precisato che i valori 2026 sono stimati in linea con i valori riportati nel bilancio di previsione 2026. Le maggiori quote di riserve sterilizzate sono allineate con i maggiori ammortamenti contabilizzati nell'anno. Il meccanismo della sterilizzazione trova fondamento nel D Lgs 118/2011 e nel DM 17/09/2012.

Il costo della produzione, pari ad euro 671.976.659,23, presenta un incremento di euro 1.148.372,41 in valore assoluto rispetto al consuntivo 2024. Di seguito una sintesi che evidenzia le voci che presentano una maggiore variazione rispetto al 2024, con le motivazioni esplicitate nella Relazione del Direttore Generale o dal Responsabile dell'UOC Contabilità e Bilancio.

Per quanto attiene all'acquisto di beni sanitari, stimato in euro 86.438.725,89 in valore assoluto, con un decremento di 6.120.416,05 rispetto al 2024, l'azienda precisa che il dato in questione è stato così determinato al fine conseguire il risultato economico programmato anno 2026. Nella Relazione del Direttore Generale viene indicato che tale valore è stato stimato ipotizzando "una reingegnerizzazione di rilevanza sovra aziendale dei processi sanitari", con conseguente revisione e ristrutturazione dei flussi di attività offerti dall'Azienda, al fine di consentirne la sostenibilità economica richiesta dalla Regione con nota del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale prot. n. 0639896 del 25/11/2025 "Ciclo di bilancio 2026 – Predisposizione dei Bilanci Economici Previsionali".

Dunque, la previsione in questa voce risulta non considerare taluni costi potenziali incrementali (l'ammontare dei quali viene riportato e precisato nella Relazione del Direttore Generale), in particolare quelli afferenti a prodotti farmaceutici e dispositivi medici, che si potrebbero manifestare nel caso in cui non si dovesse effettuare la predetta reingegnerizzazione sui processi sanitari.

Relativamente al costo per servizi sanitari, stimato in euro 308.750.089,51, con un incremento di 12.435.300,60 rispetto al 2024. Risulta opportuno evidenziare che tale effetto non ha avuto manifestazioni su voci di bilancio correlate a contributi in conto esercizio (per esempio Fondo delle non autosufficienza - acquisto di prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria).

Rispetto all'anno 2024 i principali incrementi si rilevano anzitutto nell'area degli acquisti per servizi sanitari della medicina di base (per l'applicazione dei rinnovi contrattuali, per la possibile assegnazione di nuovi incarichi a seguito della pubblicazione di zone carenti che permetterebbero di garantire l'assistenza medica nel territorio). Mentre, nell'area degli acquisti per prestazioni da farmacie convenzionate gli incrementi sono riconducibili al nuovo sistema di remunerazione delle farmacie pubbliche e private convenzionate per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio Sanitario nazionale, nonché al passaggio nell'anno 2026 delle "Glifozine" da costo all'interno della "Distribuzione per conto" al conto della "farmaceutica convenzionata". L'incremento del costo per servizi sanitari è riferibile altresì agli acquisti di prestazioni di ricovero da altre aziende sanitarie della

Regione Veneto ed all'aumento del costo per prestazioni di assistenza psichiatrica da privato. In quest'ultimo caso è stata effettuata una previsione di piena occupazione dei posti letto disponibili delle unità di offerta presenti nel territorio, con aggiornamento delle tariffe applicate alle unità di offerta residenziali extraospedaliere area salute mentale, previste dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1299 del 14 novembre 2024 a valere per gli anni 2025 e 2026.

Nell'area dei trasporti da privati l'Azienda ha considerato l'applicazione dei rinnovi contrattuali delle cooperative scaturenti dall'applicazione dei CCNL.

Infine, per l'area dell'acquisto di prestazioni sociosanitarie a rilevanza sanitaria il valore 2026 è stato allineato con il finanziamento del FNRA attribuito per l'anno 2026.

Anche in questo caso l'azienda precisa che il dato in questione è stato così determinato al fine conseguire il risultato economico programmato anno 2026. Nella Relazione del Direttore Generale viene indicato che tale valore è stato stimato ipotizzando "una reingegnerizzazione di rilevanza sovra aziendale dei processi sanitari", con conseguente revisione e ristrutturazione dei flussi di attività offerti dall'Azienda, al fine di consentirne la sostenibilità economica richiesta dalla Regione con nota del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale prot. n. 0639896 del 25/11/2025 "Ciclo di bilancio 2026 – Predisposizione dei Bilanci Economici Previsionali".

Dunque, la previsione in questa voce risulta non considerare taluni costi potenziali incrementali (l'ammontare dei quali viene riportato e precisato nella Relazione del Direttore Generale), in particolare quelli afferenti a consulenze da privato, servizi sanitari in service e ad altri servizi sanitari da privato, i quali potrebbero manifestarsi nel caso in cui non si dovesse effettuare la predetta reingegnerizzazione sui processi sanitari.

Nell'ambito dei servizi non sanitari, l'ULSS stima un valore di euro 42.045.942,38 in decremento di euro 4.425.634,20 rispetto al consuntivo 2024, non considerando un minimo adeguamento dei prezzi a causa di rincari nei costi delle materie prime, ma soprattutto dell'incremento generale dei costi energetici che sono aumentati rispetto al 2024. Nella Relazione del Direttore Generale, infatti, viene precisato che la previsione non considera taluni costi potenziali incrementali (l'ammontare dei quali viene riportato e precisato nella Relazione del Direttore Generale), in particolare quelli afferenti all'appalto servizio calore ed al servizio di elaborazione dati, i quali potrebbero manifestarsi nel caso in cui non si dovesse effettuare la predetta reingegnerizzazione sui processi sanitari.

Sempre all'interno dei servizi non sanitari, le consulenze, collaborazioni ed altre prestazioni di lavoro non sanitarie, nonché la formazione (esternalizzata e non) rimangono in linea con i dati 2025 a disposizione.

L'azienda precisa che la spesa delle manutenzioni e riparazioni stimata in euro 8.897.243,40 è in decremento di euro 1.221.098,08 rispetto al 2024, presumibilmente non considerando però l'incremento generale nei costi dei materiali utilizzati nei servizi di manutenzione in quanto nella Relazione del Direttore Generale, viene precisato che la previsione non considera taluni costi potenziali incrementali (l'ammontare dei quali viene riportato e precisato nella Relazione del Direttore Generale), in particolare quelli afferenti alla manutenzione dei fabbricati e delle attrezzature sanitarie, i quali potrebbero manifestarsi nel caso in cui non si dovesse effettuare la predetta reingegnerizzazione sui processi sanitari.

Riguardo al personale dipendente l'Azienda precisa che il costo è stato previsto in euro 186.534.197,04 riflettendo il dato ad oggi relativo al 2025, ma non considerando i vincoli di costo definiti dalla programmazione regionale per l'anno 2026 di cui alla Dgrv 1431/2025. L'importo stimato sembrerebbe non in linea con le nuove assunzioni rese necessarie, le quali sono ricomprese nell'ultimo Piano triennale del Fabbisogno del Personale 2026-2028 che è stato già approvato ed autorizzato dalla Regione Veneto.

Rispetto al consuntivo 2024, comunque, il valore risulta in incremento di 6.207.717,38 rispetto al costo del personale 2024, che risultava rispettare il tetto di spesa fissato per l'anno 2024. L'incremento rispecchia sia l'aumento del costo del personale per effetto dei rinnovi CCNL di competenza anni 2024 e 2025, sia la variazione della dotazione organica.

Nella Relazione del Direttore Generale viene precisato che la previsione non considera i predetti costi potenziali incrementali, i quali potrebbero manifestarsi nel caso in cui non si dovesse effettuare la predetta reingegnerizzazione sui processi sanitari.

Il valore esposto nel preventivo 2026 relativo alla variazione delle rimanenze risulta in linea con i valori di magazzino disponibili al III trimestre 2025. Tale valore è suscettibile di variazione a seguito della chiusura definitiva di magazzino al 31/12/2025.

La voce degli accantonamenti dell'esercizio è stimata in euro 15.761.120,05, con un decremento di euro 4.246.165,04 rispetto al 2024. L'Ulss 5 precisa che gli accantonamenti 2026 sono stati stimati in parte dall'Azienda stessa ed in parte sono stati definiti da Azienda Zero, in applicazione delle norme in materia di rinnovo contrattuale. Il decremento maggiore si è registrato negli "accantonamenti per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)", rispetto al quale si è utilizzata la metodologia indicata da Azienda Zero nelle "Istruzioni contabili – Predisposizione proposta di BEP 2026", che prevede di accantonare un importo non inferiore al maggiore tra la media degli accantonamenti degli ultimi 6 esercizi (tenuto conto del valore medio nel medesimo arco temporale degli storni del fondo rischi imputati a ricavo di conto economico) e la media dei pagamenti per risarcimenti degli ultimi 6 esercizi. Si è pertanto provveduto ad accantonare l'importo maggiore risultante dal raffronto dei due valori medi, equivalente alla media degli accantonamenti degli ultimi 6 esercizi risultanti dal bilancio d'esercizio degli anni 2019-2024 al netto degli storni del fondo rischi imputati a ricavo di conto economico. Il valore esposto nel 2026 rappresenta pertanto un valore "compensato oltre che essere un valore medio". Il valore 2024 rappresenta invece gli effettivi sinistri di competenza 2024 senza compensazioni.

Da ultimo, si evidenzia che l'Azienda ha previsto costi relativi alle imposte sul reddito sulla base dei costi preventivati per il 2026. Nella Relazione del Direttore Generale l'Azienda chiarisce che l'IRAP di competenza potrebbe subire variazioni in aumento in ragione dell'aumento del costo del personale.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2026 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2026, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

si precisa che il seguente periodo è immodificabile in quanto presente di default nel presente modulo PISA: "In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2026 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2026, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali".

Ciò premesso, si fa presente che il Collegio prende atto dalla Relazione del Direttore Generale al Bilancio preventivo 2026 l'ipotizzato incremento dell'efficienza nell'utilizzo dei fattori produttivi, attraverso un imprecisato business process reengineering "di rilevanza sovra aziendale" che permetterebbe miglioramenti significativi in taluni costi (al momento non previsti nel Bilancio economico di previsione 2026, ma stimati nel loro ammontare).

A tal proposito, premesso che l'Azienda ha predisposto il bilancio di previsione nell'assoluto rispetto delle indicazioni regionali emanate in materia, il Collegio conferma la propria consapevolezza delle difficoltà di sistema caratterizzanti il settore che rende sempre più necessaria l'esigenza di razionalizzare ed efficientare le attività svolte dall'Azienda sanitaria. Ciò non significa però che le previsioni possano celare potenziali sottostime di talune spese, anche se questo bilancio di previsione non ha natura autorizzatoria. I costi potenziali incrementali non previsti nella previsione potrebbero concorrere a determinare il risultato dell'esercizio, il quale sarà condizionato dall'obbligo di erogare servizi fondamentali, circostanza che non si realizzerà unicamente nell'ipotesi di effettiva reingegnerizzazione sui processi sanitari di rilevanza sovra aziendale, così come viene prospettato nella suindicata Relazione di accompagnamento predisposta dal Direttore Generale, cui si rinvia.

Il Collegio richiede all'Azienda di monitorare almeno trimestralmente la situazione economica, che appare interessata da potenziali incertezze esterne, comunicandone tempestivamente i risultati al Collegio.

In ragione di tutto quanto precedentemente esposto, pur nella consapevolezza che l'azione della Direzione Generale dell'Azienda è complessivamente oculata, seppur condizionata da criticità di sistema in gran parte esogene all'Azienda stessa, anche avuto riguardo al mancato raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di Bilancio per l'esercizio 2026, il Collegio Sindacale esprime pertanto parere favorevole con riserva, fermo restando l'effettiva realizzazione tra l'altro dei progetti che saranno approntati dall'Azienda, in attuazione a quanto rappresentato da ultimo dalla Regione con la nota n. 0028334 del 20/1/2026, acquisita in data odierna dal Collegio. In ogni caso, tenuto conto anche dei risultati degli esercizi precedenti, ai fini di garantire l'equilibrio finanziario, si invita la Regione a voler assegnare maggiori risorse, coerentemente all'andamento economico della gestione del corrente esercizio.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Allegato%20A_1097519_1.pdf

File allegato n° 2

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Allegato%20B_1097519_2.pdf

FIRME DEI PRESENTI

GIUSEPPE FARESE _____

GIUSEPPE RODIGHIERO _____

CARLO CHINELLATO _____